

## PROGRAMMA SVOLTO CLASSI 5<sup>^</sup>

<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> CET
<b>INDIRIZZO</b>	TURISMO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2022-2023
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa CANOVA NICOLETTA

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 ^ CET

**Libro di testo adottato: Calvani, UNA STORIA PER IL FUTURO, 3 A. Mondadori**

**Altri materiali utilizzati:** *contributi multimediali*

COMPETENZE SVILUPPATE	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	CONTENUTI
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	I MODULO.  LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA.	<p>La società di massa. Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento e la Belle époque. L'esposizione universale di Parigi. Nuove invenzioni e nuove teorie. Mito e realtà della Belle époque. La Belle époque vista dalle classi superiori. La "società dei consumatori". La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile i partiti di massa. Che cos'è la società di massa.</p> <p>L'età giolittiana. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero nel più generale nazionale del 1914. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il meridione E il voto di scambio. Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia.</p> <p>L'Imperialismo. Cause e caratteri. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. Venti di guerra. Vecchi rancori e nuove alleanze. La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Il caso Dreyfus. La crisi dell'impero russo. L'arretratezza della Russia. Le sconfitte militari e la rivoluzione del 1905. Il primato industriale della Germania la legislazione del lavoro. Industriali, Junker e militari. L'impero asburgico: un mosaico di nazioni vicino al collasso. I Balcani, polveriera d'Europa. L'irredentismo italiano. Verso la guerra.</p> <p>La Prima guerra mondiale L'attentato di Sarajevo. Lo scoppio della guerra. L'illusione di una "guerra-lampo". Il fronte occidentale: la guerra di trincea. Il fronte turco e il fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al patto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori. Il Fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. La fine della guerra e la vittoria degli alleati.</p>
COMPETENZA 1 COMPETENZA 2	II MODULO.  LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA.	<p>Una pace instabile. Le cifre dell'"inutile strage". Gli effetti della "teoria del terrore". Guerra, morte, fame e poi... la "peste". Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti. La fine dell'impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia. Wilson non riconosce il patto di Londra e l'Italia viene beffata. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra. Il fallimento della conferenza di Parigi.</p> <p>La Rivoluzione russa e lo stalinismo. La Russia è uscita dalla guerra a causa della doppia rivoluzione. La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese. Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra. Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione</p>

		<p>d'ottobre". Lo scioglimento dell'Assemblea costituente la pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile. Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori. La "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico". Lenin vara la "Nuova politica economica". Nasce l'Urss e Stalin prende il potere. Stalin abolisce la Nep. L'abolizione della Nep nelle campagne: l'agricoltura al disastro. L'abolizione della Nep nell'industria: i Piani quinquennali. Le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari. Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo. Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.</p> <p><b>Il Fascismo.</b>  Gli italiani si inchinano al Milite ignoto. Un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media. I partiti di massa vincono le elezioni. Esplose il biennio rosso. Le Sinistre sono indebolite dalle divisioni interne. Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista. Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'Annunzio occupando Fiume... il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento. Il programma di San Sepolcro. L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine. La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio. Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario. L'assassinio Matteotti. L'Italia prima si indigna, poi si adegua; la posizione del duce si rafforza. Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime. Un'ondata di repressione colpisce gli antifascisti. Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato. La costruzione del consenso. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. Cesare Mori e la lotta alla mafia. La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica. La conquista dell'Etiopia: nasce l'impero.</p> <p><b>La crisi del '29.</b>  Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti. La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell'American Way of life. I mercati si contraggono. 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street. 29 ottobre: il crollo del sistema bancario. Dal crack deriva la Grande depressione. La grande depressione si propaga al mondo. Roosevelt e il New Deal. I provvedimenti per far ripartire l'economia.</p> <p><b>Il nazismo.</b>  Le condizioni del Trattato di Versailles. Il peso della "pace infame" ricade sul nuovo governo socialdemocratico. La Repubblica di Weimar. La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni in un paese di nuovo in rovina. Il capo dello Stato nomina Hitler cancelliere. Le leggi eccezionali e la "nazificazione" della Germania. Nasce il Terzo Reich, la "comunità di popolo" della razza ariana. La politica economica del nazismo. Il consenso dei tedeschi. L'atteggiamento delle Chiese. Hitler vara le leggi di Norimberga. La "notte dei cristalli": inizia la seconda fase delle persecuzioni. Hitler instaura il Terrore in Germania.</p> <p><b>Preparativi di guerra.</b>  La Guerra di Spagna. La svolta del '38: Mussolini vassallo del Fuhrer. L'inerzia delle democrazie. L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il Patto di Molotov-von Ribbentrop. Fascismi autoritarismi.</p>
<p>COMPETENZA 1 COMPETENZA 2</p>	<p>III MODULO.  I GIORNI DELLA FOLLIA</p>	<p>La Seconda guerra mondiale.  Una guerra veramente "lampo". L'Italia entra in guerra. La battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione Sovietica. La legge "Affitti e prestiti" e la carta atlantica. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. Il "nuovo ordine" nei Paesi slavi. L'Olocausto. 1943: la svolta nelle sorti della guerra. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone: la fine della guerra. La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza.  Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo. L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armia in Russia. Gli italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà. Lo sbarco degli</p>

		<p>Alleati in Sicilia: l'Operazione Husky. La caduta del fascismo. L'8 settembre del 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta di Salerno". Scoppia la guerra civile. La Liberazione. La barbarie delle foibe.</p> <p>Il mondo nel dopoguerra.</p> <p>Una strage al di là di ogni immaginazione. Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita. La nascita delle due superpotenze. Gli Stati Uniti sono il regno del benessere. L'Unione Sovietica gode del prestigio della guerra patriottica. La sistemazione dell'Europa e il mito di Jalta. L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca. L'Europa viene divisa in due blocchi. La "politica di contenimento" degli USA e il piano Marshall. La "crisi di Berlino". L'atomica sovietica.</p>
--	--	--

Le competenze specifiche della disciplina STORIA sono così declinate:

**COMPETENZA A.** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

**COMPETENZA B.** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA "EDUCAZIONE CIVICA"</b>		
<b>COMPETENZE SVILUPPATE</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>	<b>CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI</b>
<p><b>T5</b> (<i>Partecipare al dibattito culturale</i>)</p> <p><b>T6</b> (<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i>) e lavorando in modo trasversale sul nucleo tematico <b>La mafia – le mafie: origine, caratteri, diffusione</b></p>	<p>La mafia – le mafie: origine, caratteri, diffusione</p>	<p>Storia della mafia e forme di criminalità organizzata a livello nazionale e locale; modalità di finanziamento e di penetrazione nelle economie legali.</p>

**T10.** *(Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie).*

Spettacolo teatrale "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo" - regia di Callegari con Luglio e Santangelo

Piove di Sacco, 7/6/2023

La Docente  
Prof.ssa Canova Nicoletta

I rappresentanti degli studenti

---

---